



BECKETT ON TOURETTE

uno spettacolo di semi-varietà tragi-comica di VRAB Pictures

con **Giovanni La Fauci** e **Lucilla Mininno**
e **Francesco Zecca** nel ruolo sospeso di Tizio E.

Regia . **Lucilla Mininno**

Scenografia . **Giovanni La Fauci** e **Simone Di Blasi**

Costumi . **Giovanni La Fauci** e **Lucilla Mininno**

Musiche . **Giovanni La Fauci**, **Simone Di Blasi**,
Claudio La Rosa, **Danilo Orbitello**

Records, Mix & Master . **Dalek Studio**

Audio . **Giovanni Brancati** e **Claudio La Rosa**

Luci . **Stefano Barbagallo**

Coreografie . **Gaia Gemelli**

Trucco . **Ivana Mirenda**

Realizzazione costumi . **Sartoria Santi Macchia**

Con la fortunata collaborazione di
Cristina Cellini, **Jonny Costantino**,
Elettra Giuffrè, **Francesco Godina**, **Fabiana Iacozzilli**,
Gaetano La Fauci, **Paola Landini**, **Claudio La Rosa**.

Un ringraziamento speciale al
Professor Roberto Zaccaria e alla **Costituzione Italiana**

vrabpictures
vrabpictures.com

**NUTRIMENTI
TERRESTRI** nutrimentiterrestri.net

Beckett on Tourette

uno spettacolo di VRAB pictures

“Quando si è nella merda fino al collo, non resta che cantare.” (S.B.)

Note di Regia

Ai tempi di una pandemia che ha spinto le persone a rinchiudersi in casa per paura di contrarre il virus, **La Donna**, dopo una lunga pausa televisiva, abbandonata da tutti i suoi collaboratori, si ritrova da sola nello studio televisivo in cui da anni viene registrata la nota trasmissione *Cosa è successo ad un certo punto?*. Per la puntata di oggi, dedicata a Samuel Beckett, all'arte e agli anni '80, La Donna deve quindi occuparsi del pubblico, delle procedure anti contagio, delle liberatorie da firmare, della conduzione, di tutto. Deve anche esibirsi nella coreografia per il lancio dello sponsor, un brand che pubblicizza un materassino fucsia: *Non porre ostacoli, non cercare rimedi. Acquista questo materassino, lasciati trasportare dalla corrente, lasciati guidare dal destino. La vita è un materassino*. Ciò che esaspera la situazione, già complicata di suo, è la presenza di un misterioso **Vicino**, qualcuno che ha occupato uno studio adiacente, un uomo affetto dalla sindrome di Tourette, che, nascosto dietro le pareti, divertito dalla ripresa del programma, cerca in tutti i modi di partecipare, a suo modo, alla diretta, interrompendola continuamente. Nonché il disagio dell'inviato **Tizio E.** che, dopo il lungo silenzio dettato dalla pandemia, non è più abituato ad andare in onda ed è ormai completamente ed esclusivamente concentrato sull'ossessione del suo stesso nome e sulla sua insonnia.



È in questa situazione complessa ed affannata, spezzata come la sindrome del vicino, che l'ospite, **Samuel Beckett**, o meglio il simulacro di Beckett, è accolto per un'intervista con cui cercare di capire, in particolare, cosa è successo al mondo dell'arte dagli anni '80 ad oggi.

Tra un'interruzione e l'altra, Beckett, volontariamente e scientemente, non risponde alle domande. Mai. Con la sua voce, affonda piuttosto la lama nella frammentarietà di questo nostro tempo tourettiano, un tempo degli spasmi, un tempo smembrato, diviso, dilaniato, in cui ogni senso e ogni certezza sembrano svaniti, un tempo in cui i luoghi hanno perso i confini e le persone si aggirano smarrite, insonni, e spesso sole, cercando la forza nei riti dell'arte ma non sempre trovandola, un tempo che predilige il chiasso e l'opinione continua al silenzio, che corre e cerca di riempire in tutti i modi il vuoto invece di aspettare, un tempo che per tutto questo ha perso anche il suo essere civile, un tempo che ora più che mai dovrebbe tornare, almeno per quel che riguarda noi dello stivale, alla nostra Costituzione.

Beckett on Tourette è uno spettacolo fosforescente a led, tragicomico come il led se messo accanto alle luci del passato, fosforescente come gli anni '80. È uno spettacolo in cui l'impossibilità della narrazione è il centro stesso della narrazione. Uno spettacolo continuamente interrotto, in cui le citazioni di Beckett, più attuali che mai, arrivano come pugni in faccia in mezzo alla tragicomicità del presente. È, ancora, una contaminazione di messa in scena e contributi audio fuori campo, contributi che esasperano il senso di spaesamento e ci costringono ad ascoltare.

Le continue rotture della narrazione ci riportano così a quella necessità di *tornare ad imparare ad aspettare, a fare delle pause, del silenzio*, in linea con il pensiero dei due autori che considerano questa capacità un fondamento della vita e del processo di creazione artistica.

Lucilla Mininno



Trailer
<https://youtu.be/4Xv4n9VYwp0>

**LUCILLA MININNO**

vrab.pictures@gmail.com

vrabpictures.com

Lucilla Mininno è una filmmaker, regista, sceneggiatrice, drammaturga e attrice italiana.

Tra i suoi lavori figurano cortometraggi e lungometraggi, opere teatrali, video musicali, serie di finzione, dei quali ha curato la regia, la produzione, il montaggio video, la sceneggiatura. Nel 2001 si è laureata in Sociologia delle Comunicazioni di Massa presso l'Università La Sapienza di Roma. Nello stesso anno si diploma al triennio di studi per la formazione dell'attore e del regista del Centro Internazionale La Cometa. Ha studiato drammaturgia con la Scuola Holden di Torino (Enzimi 2001) e sceneggiatura nel corso SCRIPT della RAI e Dino Audino Editore (2003).

AL momento è dottoranda di ricerca in GLOBAL STUDIES FOR AN INCLUSIVE AND INTEGRATED SOCIETY (Modern Social Imaginaries and Digital Transformations curriculum) all'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria.

TEATRO - ATTRICE

Dal 2011, in qualità di attrice, lavora stabilmente con Monica Guerritore e con lei è attualmente impegnata nel ruolo della Signora Yang ne *L'anima buona di Sezuan* di B. Brecht, per la regia di M. Guerritore.

2021 / BECKETT ON TOURETTE, di vrabpictures, scritto e diretto da L. Mininno.

2021-2019 / L'ANIMA BUONA DI SEZUAN, di B. Brecht con la regia di Monica Guerritore.

2018-2016 / MARITI E MOGLI, di e con Monica Guerritore.

2016-2015 / MOSTROCALIGOLA, di R. Bonaventura.

2015 / QUALCOSA RIMANE, di e con Monica Guerritore

2013-2012-2011 / MI CHIEDETE DI PARLARE, di e con Monica Guerritore

2010-2008 / IL BUCO, ovvero A CAVALLO DELLA TOMBA, di L. Mininno, regia F. Iacozzilli

2009 / PIÙ LEGGERO DI UN SUGHERO, di L. Dalisi

2009-2008 / FRANKENSTEIN, ovvero DELLA BALLATA DEL PARADISO PERDUTO di L. Mininno

2008-2007 / OFELIA E GERTRUDE. AL SUON DI-VINO, di L. Mininno e B. Gelsi

2007 / RAPACITÀ, di Fabiana Iacozzilli

2007-2006 / ROSENCRANTZ E GUILDENSTERN, scritto e diretto da G. Boncoddò e liberamente tratto da "Rosencrantz e Guildenstern sono morti" di T. Stoppard

2007-2005 / BABELE, ovvero NON LASCIATE CHE PASSI L'ETÀ, di D. Tomasello, regia G. Boncoddò

2006 / ASSENZIO, di F. Iacozzilli e liberamente tratto da "Le relazioni pericolose" di C. de Laclos

2006-2005 / IL CASTELLO, di F. Kafka, regia R. Nicolai

2005 / SENTINELLA ALL'ERTA, intermezzo di Miguel de Cervantes, regia G. Boncoddò

2005-2004-2003 / ORIENTI, di Duccio Camerini

2004 / RUMORE, di Item Maestri e Barbara Balzerani, regia Item Maestri

2004 / IL NOSTRO VIAGGIO, di L. Mininno, regia F. Iacozzilli

2004 / PERCHÈ I CATTIVI RIDONO? di Sibilla Barbieri

2003-2002 / UN AMLETO, adattamento e regia di Giovanni Boncoddò
2002 / CHI GIRA, CHI SI FERMA. L'ORA DEI BOTTONI, di L. Mininno, regia Fabiana Iacozzilli
2002 / SAN VALENTINO, di L. Mininno regia C. Cuparo
2002 / ROSA, musical scritto e diretto da R. Nicolai, coreografie Alex Guerra
2001 / CHI GIRA, CHI SI FERMA. L'ORA DEI BOTTONI, di L. Mininno, regia Maria Luisa Bigai
2001 / ANNA E LARA, di L. Mininno, regia Valeria Benedetti Michelangeli e Francesco Zecca
2001 / IL MEDICO PER FORZA, di G. B. Moliere, regia Nicolaj Karpov
2001 / NON AVERE PAURA MAI, tratto da Sleeping around di H. Fannin, S. Greenhorn, A. Morgan e M. Ravenhill e da Febbre e Psicosi delle 4 e 48 di Sarah Kane, regia Pierpaolo Sepe
2000 / RICCARDO III, di W. Shakespeare, regia Alan Woodhouse
2000 / LE TRE SORELLE, di A. Cechov, regia Flavio Albanese

CINEMA - ATTRICE

2020 / DIALOGO CONTRO IL NAUFRAGIO, ep. 2.
2019 / IL SIGNOR DIAVOLO di Pupi Avati.
2019 / SOLO NO.
2016 / SECONDA PRIMAVERA di Francesco Calogero.

FILMOGRAFIA

Lungometraggi

2019 / SOLO NO , fiction, 86' / soggetto e sceneggiatura, regia, montaggio, produzione.

Cortometraggi

2015 / BRAMANDO BREMA , fiction, 20' / sceneggiatura, regia, montaggio.
2015 / THE QUESTION, fiction, 1' 40" / sceneggiatura, regia, montaggio.
2014 / NURU, fiction, 2' 27" / sceneggiatura, regia, montaggio.
2012 / LA FAMIGLIA , fiction, 9' 42" / sceneggiatura, regia, montaggio, produzione.
2010 / PRIGIONI , fiction, 18' / sceneggiatura, regia, montaggio, produzione.
2008 / MUNNEZZA, fiction, 23' / sceneggiatura, regia, montaggio.

Video musicali

2019 / LA CANZONE DI BIMBA, videoclip con Lucia Bosé e Giovanni Nuti, 5' 20" / sceneggiatura, regia, montaggio.

Fiction Series

2020 / DIALOGO CONTRO IL NAUFRAGIO, fiction, 7 episodi di circa 10' / sceneggiatura, regia, montaggio, produzione.
2014 / ENDLESS THE SERIES, fiction, 7 episodi di circa 10' e l'8° ep. di 18' / sceneggiatura, regia, montaggio, produzione.

**GIOVANNI LA FAUCI**

vrab.pictures@gmail.com

vrabpictures.com

Giovanni La Fauci - aka Uro BannerTM - è un artista e architetto italiano.

Nel 2002 si è laureato in Architettura e ha svolto attività di ricerca per l'AACM (Dipartimento di Architettura e Analisi della Città Mediterranea) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Realizza illustrazioni per l'editoria, opere grafiche, pitture e ha curato progetti di architettura per committenti pubblici e privati. Tra il 2002 e il 2005 vive e lavora a Roma. Dal 2006 si occupa stabilmente di scenografia, costumi e realizza musiche per il teatro e il cinema.

Nel 2012, con alcuni ricercatori dell' AIS (Associazione Italiana di Sociologia), fonda Im@go, rivista internazionale di studi sugli immaginari sociali, di cui è membro della redazione, layout manager e disegna le copertine.

Dal 2019 è dottorando di ricerca in SCIENZE COGNITIVE (Social, Environmental, Media and Performing Arts Theories And Technologies curriculum) presso il COSPECS (Dipartimento di scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e studi culturali) dell'Università di Messina.

TEATRO

2021 / BECKETT ON TOURETTE, di vrabpictures, scritto e diretto da L. Mininno / Scenografia, costumi, musiche

2017 / IL GUARDIANO (o THE CARETAKER), di H. Pinter, adattamento e regia G. F. Pisani / Scenografia

2017-2015 / MOSTROCALIGOLA, di R. Bonaventura / Musiche

2008 / I MICROZOI, di B. Joppolo, adattamento e regia di R. Bonaventura / Scenografia

2006 / METAMORPHOSEON XI o L'ASINO D'ORO, di L. Apuleio, adattamento e regia di R. Bonaventura / Scenografia e costumi

2006 / CASSANDRA, di G. F. Pisani / Scenografia

2005 / HOW MR MOCKINPOTT WAS CURED OF HIS SUFFERINGS, di P. Weiss, adattamento e regia G. F. Pisani / Scenografia

2005 / LA LEGGENDA DI COLAPESCE, di AA.VV., adattamento e regia di R. Bonaventura / Scenografia e costumi

FILMOGRAFIA**Lungometraggi**

2019 / SOLO NO (86'), scritto e diretto da L. Mininno / scenografia, costumi e musiche originali.

Fiction Series

2020 / DIALOGO CONTRO IL NAUFRAGIO / sceneggiatura, regia, produzione.

Video musicali

2019 / LA CANZONE DI BIMBA, con Lucia Bosé e Giovanni Nuti / scenografia e attore.

Video Art

2018 / V.R.A.B. CHAPTER 1 (8') / sceneggiatura, regia, scenografia, produzione.